

## Influenza aviaria a Spilamberto Più di 1.400 polli abbattuti

ARBIZZIE DI MARZO / A PAG. 24

SPILAMBERTO

# Influenza aviaria Abbattuti 1400 capi in un allevamento di polli da carne

La patologia scoperta durante i controlli dei veterinari dell'Asl Annulata per il focolaio la mostra avicola di via Berlinguer

Serena Arbizzi  
Anna Luna Di Marzo

SPILAMBERTO. Oltre 1400 esemplari di polli da carne sono stati abbattuti in un allevamento avicolo dov'è stato individuato un focolaio di influenza aviaria. Focolaio di bassa patogenicità, di ridotte probabilità, dunque, che possa diffondere malattie.

La malattia è stata scoperta nell'ambito dei controlli periodici svolti dal Servizio veterinario dell'Asl di Modena e l'allevamento è di piccole dimensioni.

I campioni sono stati prelevati dal Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Avia-

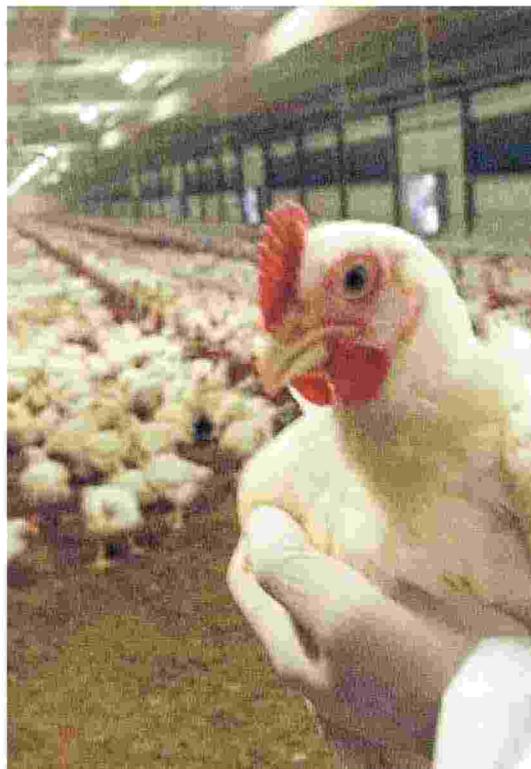
ria dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie ha riscontrato un virus influenzale di tipo A, sottotipo H7 N3, come detto a bassa patogenicità.

Giovedì sera si sono concluse le operazioni di abbattimento di tutti i capi presenti nell'allevamento, oltre che di pulizia e disinfezione.

«I nostri controlli - sottolinea Giovanni Zecchini, direttore del Servizio veterinario, ed Enrico Stefani, direttore Area disciplinare sanità animale dell'Asl - hanno permesso di individuare tempestivamente il focolaio, rendendo possibile l'attuazione di interventi di contenimento del virus. Il virus identificato dal Centro di referenza nazionale

per l'influenza aviaria non è un ceppo virale adattato all'ospite umano e in tutti i casi la trasmissione dei virus influenzali aviari dai volatili all'uomo non avviene per via alimentare, ma si può verificare per via diretta, tramite il contatto con animali infetti o per via indiretta, attraverso il contatto con materiali fortemente contaminati da feci o secrezioni di animali infetti».

Come informa il sito del Sindacato italiano dei veterinari di medicina pubblica i controlli tramite prelievo erano stati eseguiti il 25 luglio scorso. Nell'allevamento sono presenti 1400 polli da carne che presentavano una lieve sintomatologia respiratoria. Sono stati



I controlli dei veterinari sono avvenuti il 25 luglio in un allevamento

condotti l'indagine epidemiologica e, in seguito, i rintracci. Insieme alle operazioni di abbattimento è stata emanata un'ordinanza regionale di istituzione della zona di restrizione, al cui interno non sono presenti allevamenti commerciali. L'azienda in questione vende i polli adulti ad allevamenti rurali che preparano carne.

A causa del focolaio è stata

cancellata una manifestazione. Si tratta della mostra-mercato avicola, colombofila, ornitologica, cunicola che si svolge ogni domenica in via Berlinguer. La mostra è sospesa da domenica fino a nuove disposizioni da parte della Regione o da parte del Servizio Veterinario dell'Asl competente per territorio. —

SPINACOLA/CLIPART/STREZZANI